



Leonardo da Vinci

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

A.S. 2022/2025

INDICE

La nostra scuola	1
I valori	2
Gli spazi	5
Gli strumenti - I servizi	6
Il contesto	7
Progetto educativo	8
Attività didattica	12
Didattica digitale integrata	57
Scuola inclusiva	73
Rapporti con le famiglie	78
Le scelte strategiche	80
Contatti e Orari Uffici	83

LA NOSTRA SCUOLA

Una base fondamentale per spiccare il volo.

Durante il passaggio dall'infanzia all'adolescenza, che coincide con il triennio della Scuola Secondaria di Primo Grado, i ragazzi hanno bisogno di un percorso scolastico attento alla loro maturazione personale e studiato per il conseguimento delle competenze richieste dalle sfide del futuro.

La nostra mission è motivare gli studenti ad apprendere con passione, realizzando un progetto didattico e formativo che sostenga e valorizzi le loro inclinazioni personali. L'obiettivo finale è sviluppare le potenzialità di ognuno, appassionare alla conoscenza e allo studio, stimolare la partecipazione e coinvolgere in attività di grande importanza, interesse e attualità.

Proponiamo una didattica attiva e laboratoriale che supporti durante il percorso triennale l'acquisizione delle competenze civiche.

Convinti che la scuola sia anche “palestra di vita” e sicuri di quanto sia indispensabile formare i ragazzi al corretto vivere civile, accompagniamo i nostri alunni con competenza e sensibilità a sviluppare il valore della dimensione relazionale, affettiva e sociale. Lavoriamo per preparare i nostri studenti a diventare persone

critiche, capaci e competenti in grado di sostenere in maniera autonoma e responsabile ogni percorso umano, scolastico, professionale e sociale.



I VALORI



EDUCAZIONE E RISPETTO

La scuola è prima di tutto una comunità educante che guida i ragazzi a confrontarsi con gli altri e si pone come obiettivo primario quello di conoscere e conoscersi.

Il nostro obiettivo è formare individui autonomi, consapevoli, preparati e responsabili, in grado di affrontare il mondo intorno a loro ed essere così protagonisti di una società in continua evoluzione.

Attraverso interventi mirati, tenuti da esperti di settore, verranno valorizzati percorsi dedicati all'importanza del rispetto delle regole (legalità e convivenza civile), all'attenzione, alla salute e alla prevenzione (nutrizione, igiene, affettività) e alla cura dell'ambiente.

LA PERSONA AL CENTRO

Realizziamo un percorso didattico-formativo che accompagna e promuove le inclinazioni personali degli studenti, con lo scopo di sviluppare le potenzialità di ognuno.

La nostra scuola favorisce l'apprendimento didattico applicando diverse metodologie adeguate alle singole capacità e potenzialità per valorizzare l'ambito di eccellenza di ognuno.

DIDATTICA FLESSIBILE E ATTIVA

I nostri docenti lavorano con passione per guidare i ragazzi nel loro percorso di crescita umana, scolastica e culturale, fornendo ogni strumento utile al raggiungimento del successo formativo. Proponiamo una didattica attiva e laboratoriale che supporta, durante il percorso triennale, l'acquisizione di competenze di cittadinanza.

Prestiamo particolare attenzione allo sviluppo del pensiero matematico/scientifico tramite il lavoro pratico, le attività volte a sviluppare il linguaggio computazionale e il tutoraggio in piccoli gruppi. Consapevoli dell'importanza comunicativa della lingua inglese, ne attiviamo un importante potenziamento: oltre alle 3 ore curricolari d'inglese offriamo 2 ore di approfondimento per migliorare le competenze orali e la comprensione e 3 ore di insegnamento delle altre discipline in lingua inglese (attività CLIL) per un totale complessivo di 8 ore settimanali.

Ogni nostro insegnante si tiene costantemente aggiornato sulle nuove tecniche e metodologie didattiche, per far sì che le moderne tecnologie affianchino la tradizione, moltiplicandone le potenzialità e rendendo il processo di insegnamento e apprendimento veramente efficace.

ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

Sosteniamo e promuoviamo la crescita individuale attraverso l'esperienza acquisita con l'ausilio delle diverse discipline (umanistiche, scientifiche, sociali, sportive e culturali) per fornire una formazione completa, libera e consapevole.

Le conoscenze rappresentano solo la base da cui partire per arrivare al “saper fare”, al “saper essere”, ma, soprattutto, al “saper agire”, per diventare così persone realmente competenti.

PARTECIPAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA

La scuola non è un'isola, ma un luogo aperto al territorio ed alla società; deve quindi garantire il confronto e lo scambio di esperienze per assicurare una crescita completa.

La collaborazione con numerose associazioni, specializzate nei diversi settori di appartenenza, crea occasioni di incontro e confronto: seminari, conferenze e gruppi di studio con esperti di settore arricchiscono i ragazzi offrendo loro maggiore consapevolezza sull'importanza della “cittadinanza attiva”.

GLI SPAZI

- Aule interattive e multimediali
- Laboratorio di Scienze-Chimica, dotato delle più moderne attrezzature e tecnologie
- Laboratorio di Fisica con attrezzature all'avanguardia
- BioAgri Campus (orto botanico)
- Palestra interna tradizionale
- Palestra ginnica con attrezzature Technogym
- Sale conferenze per seminari ed eventi, con collegamento streaming in tutte le aule
- Due cortili esterni per attività all'aperto
- Mensa scolastica



GLI STRUMENTI

- Proiettore-LIM in ogni aula
- Rete Wi-Fi in tutta la scuola
- Multimedia community: registro elettronico, servizio SMS, contatti e-mail docenti
- Google Drive e Google Classroom per lo svolgimento e la condivisione di materiale didattico
- Computer fissi e portatili in specifici laboratori e in aula
- Strumenti informatici (pc portatili e tablet) con i software più aggiornati

I SERVIZI

- Pre-scuola dalle 7:30 dal lunedì al venerdì
- Post-scuola fino alle 18:00, dal lunedì al giovedì, su richiesta dei genitori, con validità annuale*
- Spazio compiti e studio assistito pomeridiano**
- Spazio ascolto e supporto per ragazzi e famiglie
- Mensa scolastica. Particolare attenzione alla corretta nutrizione e alle problematiche legate alle allergie e alle intolleranze alimentari.
- Servizio prenotazione e consegna testi scolastici, direttamente presso la segreteria della scuola

** Il servizio di post-scuola viene attivato con la partecipazione di almeno n.7 ragazzi.*

*** Lo spazio compiti e studio assistito pomeridiano viene attivato con la partecipazione di almeno n.7 ragazzi*

IL CONTESTO

La Scuola Secondaria di Primo Grado Leonardo da Vinci di Bergamo è collocata nella provincia di Bergamo che detiene un buon indice di occupazione e di produttività.

Lo status socio-economico delle famiglie è medio alto; questo consente di operare in un contesto nel quale la collaborazione con le stesse, per costruire un percorso didattico ed educativo in sinergia e condivisione, è buona.

I genitori che scelgono la nostra scuola condividono il progetto, la metodologia attiva laboratoriale e l'impostazione didattica per livelli, che sono alla base del percorso scolastico dei ragazzi.

Gli alunni che frequentano la scuola risiedono in città, nella provincia di Bergamo e nelle province limitrofe. Alcuni dei nostri studenti possiedono la doppia cittadinanza, altri sono naturalizzati italiani dopo un percorso di adozione; qualcuno ha la cittadinanza straniera.

Il contesto economico e produttivo della provincia consente alla nostra città di essere un importante snodo per l'economia della Pianura Padana, collocandosi così tra le aree dinamiche del Nord Italia.

La nostra scuola cerca di integrare tradizione e modernità e nel fare ciò si pone in costante dialogo ed apertura nella ricerca di collaborazione con le risorse del territorio.

Tali rapporti si concretizzano nella possibilità di attivare progetti di orientamento, conferenze, collaborazioni con enti esterni, incontri con esperti di settore e partecipazione a manifestazioni ed eventi.

PROGETTO EDUCATIVO

La Scuola ha il fondamentale e delicato compito di realizzare un complesso sistema di atti educativi che accompagnino la crescita completa degli studenti.

Proponiamo un metodo di apprendimento basato sul connubio conoscenze-competenze che porti i ragazzi al raggiungimento di una maturità umana e culturale caratterizzata dalla conoscenza critica, l'autonomia e il senso di responsabilità per poter affrontare le sfide successive.

FINALITÀ, OBIETTIVI E METODI

- La Scuola è atto educativo. Lo scopo dell'educazione è portare alla maturità umana, attraverso la formazione culturale, la formazione della personalità e la formazione sociale. Ogni atto deve porsi nell'ottica della realizzazione di questo fine, che può essere raggiunto solo con la consapevole interazione dei docenti, degli alunni e dei loro genitori.
- La formazione culturale corrispondente ai livelli e alla tipologia dei vari indirizzi scolastici, attivati da questo Istituto, è conseguita con tutte le abilità e le competenze dei docenti, nell'autonomia della loro attività didattica, con il dovuto riferimento alla normativa scolastica vigente e in sintonia con l'impostazione generale della nostra storia.
- Agli studenti è richiesto di dare il meglio delle loro possibilità, nella consapevolezza che solo facendo si impara; l'attenzione non è posta solo agli obiettivi didattici immediati, ma fa continuo riferimento a traguardi più ampi, a competenze più complesse, come il saper costruire corretti rapporti sociali, o l'essere in grado di rispettare le regole del corretto vivere civile.

- I ragazzi sono considerati nella loro dimensione di crescita, nella profonda complessità del momento preadolescenziale; si tiene conto del loro precedente vissuto e soprattutto delle prospettive future, senza demagogica iperprotettività, ma considerando le possibilità di sviluppo e di maturazione, con quell'ottimismo che deve sempre accompagnare chi educa.

FINALITÀ EDUCATIVE

RISPETTO DI SÉ

- Consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti
- Autostima
- Autocontrollo
- Capacità di riconoscere i propri errori e di accettare le critiche
- Volontà di puntare al massimo e di non accontentarsi imparando al contempo ad apprezzare i progressi di volta in volta raggiunti
- Rispetto della propria persona sotto il profilo-igienico sanitario

RISPETTO PER LE PERSONE

- Mantenere un atteggiamento corretto, educato e rispettoso nei confronti di chiunque
- Riconoscere le positività altrui
- Essere onesti e leali in ogni situazione
- Interagire in modo corretto con i compagni, dimostrando solidarietà, collaborazione, aiuto reciproco, senza tuttavia ricorrere a forme di omertà
- Promuovere la socializzazione evitando forme di emarginazione
- Sviluppare nell'ambito della classe il senso di appartenenza al gruppo
- Non schernire, non provocare, non prevaricare, non minacciare o usare violenza sia verbale che fisica

RISPETTO PER LE COSE E L'AMBIENTE

- Favorire e mantenere la migliore condizione ambientale per sé e per gli altri
- Usare in modo corretto strutture, macchinari, attrezzature e sussidi didattici propri e altrui
- Non rubare o danneggiare le cose altrui
- Rispettare il patrimonio pubblico e quello scolastico come se fosse il proprio



FINALITÀ CULTURALI

La nostra Scuola si propone, attraverso attività e percorsi didattici di grande attualità, di favorire l'acquisizione di:

- abilità di studio e di competenze specifiche di ogni disciplina;
- una formazione culturale completa;
- una visione del mondo ampia, articolata e aperta;
- una sensibilità interculturale;
- una capacità di scelta e di ricerca in modo da sapersi orientare e collocare adeguatamente nella realtà socio-culturale;
- una disponibilità al cambiamento, alla mobilità mentale, per gestire in maniera flessibile ed autonoma situazioni variegata e complesse e per adeguarsi ai mutamenti di una società in rapida e continua evoluzione;
- un'attitudine all'autoformazione e all'autovalutazione sistematica;
- una metodologia di lavoro efficace, basata su stimoli, sollecitazioni ed incoraggiamenti, per far sì che gli studenti comprendano che il fine del nostro intervento didattico è il raggiungimento graduale e definitivo di un'attitudine a conoscere e di una curiosità culturale che, partendo da riferimenti conoscitivi precisi, li incoraggi ad ampliare il proprio sapere e a trovare nuovi e diversi stimoli e interessi;
- una preparazione culturale, che sappia utilizzare al meglio le nuove tecnologie in armonia e continuità con i supporti e le modalità tradizionali e che sia adeguata alla continuazione degli studi superiori.

COSA

La metodologia didattica proposta ai nostri alunni è innovativa e studiata con la collaborazione di ricercatori universitari; si pone come fine quello di stimolare e radicare curiosità e passione nel conoscere e nell'imparare.

Proponiamo moduli di apprendimento curricolari e attività complementari utili ad integrare, ampliare e sviluppare abilità, conoscenze e competenze.

Le lezioni si sviluppano di norma con una prima fase di spiegazione in cui il docente, dosando la didattica tradizionale e l'ausilio di strumenti tecnologici multimediali, trasmette agli studenti i concetti fondamentali. Tale fase deve essere di durata adeguata e non superare la soglia in cui si avrebbe un calo significativo dell'attenzione del gruppo classe.

Nella seconda fase lo studente passa dalla fase di attenzione-ascolto a quella del "fare". Il docente propone esercitazioni - se la parte programmatica si presta a tale attività - oppure, utilizzando la tecnica della lezione dialogata, pone domande su quanto spiegato, guida gli studenti nell'analizzare i concetti fondamentali, aiutandoli anche nella contestualizzazione e nella sintesi facendoli lavorare sulla creazione di appunti, schemi e mappe concettuali. In tal modo gli studenti avranno sempre a disposizione il materiale prodotto durante la lezione che potranno usare per il lavoro individuale e nel momento in cui dovranno prepararsi per verifiche ed interrogazioni.

L'ultima fase della lezione è dedicata ai compiti, assegnati con particolare attenzione in modo che lo studente possa comprendere le consegne ed abbia padronanza del lavoro da eseguire.

COINVOLGIMENTO
 ADOLESCENZA
 AMICI RESPONSABILITA'
 COMPETENZE
 SENSIBILITA'
 SERENITA'
 POTENZIAMENTO
 SPERIMENTARE
 FARE
 LABORATORI
 CONOSCENZA
 SCIENZE
 MOTIVAZIONE
 AUTONOMIA
 PASSIONE
 STUDIO
 DIDATTICA
 SVILUPPO
 FORMAZIONE
 DISCIPLINE
 RAGAZZI
 ATTIVITA'
 WI FI
 INTERESSE
 LEZIONE
 PERCORSO
 TRADIZIONE
 EUROPA
 LIM
 SOSTEGNO
 PENSIERO
 LINGUAGGIO
 CLIL
 INSEGNAMENTO
 COMPITI
 ATTUALITA'
 SOCIALE
 AFFETTIVITA'
 CRESCITA
 PARTECIPAZIONE
 VIVERE
 CLIL
 INSEGNAMENTO
 COMPITI
 ATTUALITA'
 SOCIALE
 MOTIVAZIONE
 AUTONOMIA
 POTENZIALITA'
 PERSONALITA'
 INCLUSIONE
 TUTOR
 AIUTO
 CITTADINANZA
 GRUPPI
 IS THE
 WAY
 SPORT
 INGLESE
 INFORMATICA
 AULE
 SCUOLA
 MENZA
 EVENTI
 ORTO
 PALESTRA
 CONDIVISIONE
 NUTRIZIONE
 MENSA
 EVENTI
 ORTO
 PALESTRA
 CONDIVISIONE
 AFFETTIVITA'
 CRESCITA
 PARTECIPAZIONE
 VIVERE
 CLIL
 INSEGNAMENTO
 COMPITI
 ATTUALITA'
 SOCIALE
 MOTIVAZIONE
 AUTONOMIA
 SOSTEGNO
 PENSIERO
 LINGUAGGIO
 CLIL
 INSEGNAMENTO
 COMPITI
 ATTUALITA'
 SOCIALE
 MOTIVAZIONE
 AUTONOMIA
 SOSTEGNO

COME

■ LABORATORI DI APPRENDIMENTO

*“Se ascolto dimentico,
se vedo ricordo,
se faccio capisco.”*

Confucio

Fare, scoprire, conoscere: l'apprendimento attraverso un laboratorio didattico strutturato e organizzato, dove tradizione e innovazione si incontrano ed integrano in un percorso interdisciplinare attivo ed esperienziale.

Le metodologie didattiche attive, realizzate dentro e fuori dall'ambiente scolastico, pongono al centro del processo di apprendimento l'esperienza reale degli studenti e consentono loro di sviluppare le potenzialità personali e/o del gruppo, coinvolgendo emotivamente i partecipanti, che mettono in gioco tutte le energie disponibili, imparando a gestire le situazioni problematiche simulate in classe.

Il laboratorio di apprendimento offre agli studenti la possibilità di sperimentare non solo metodologie didattiche differenti, ma anche nuovi contesti di apprendimento, dove si possa scoprire insieme quanti modi esistono per imparare.

Partendo da proposte di carattere esperienziale, osservando fenomeni reali e fatti interessanti, verranno poste ai ragazzi domande-stimolo generatrici di dinamiche cognitive.

La finalità sarà quella di proporre, attraverso i diversi canali della comunicazione, situazioni di apprendimento stimolanti e di problem solving, nelle quali gli alunni siano chiamati a fare osservazioni, porsi domande e formulare ipotesi, per arrivare, infine, a condividere modelli e spiegazioni di fenomeni naturali ed eventi storici.

Il “toccare con mano”, l’analizzare “come” e “perché” alcuni comportamenti producano specifici effetti, favorisce lo sviluppo della motivazione necessaria a modificare il proprio comportamento per adeguare la prestazione scolastica agli obiettivi da raggiungere.

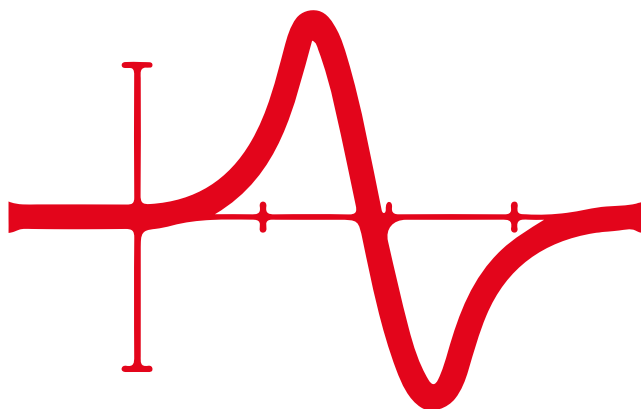
Il laboratorio didattico, che prevede il rispetto di regole e procedure condivise, consente di muoversi dal concreto all’astratto in modo graduale, in collegamento con le altre discipline e nel rispetto degli stili e dei ritmi personali di apprendimento, anche con attività volte a recuperare, consolidare o potenziare conoscenze ed abilità, tenendo sempre sotto controllo le attività svolte.

Nel caso specifico della matematica, ai ragazzi e alle ragazze sarà garantito un ruolo attivo che li possa rendere protagonisti attraverso la didattica laboratoriale e i lavori di gruppo, rispettando i loro tempi e puntando ai contenuti e ai significati, perchè gli apprendimenti si consolidino e durino nel tempo. Per costruire questo particolare modello di apprendimento, la nostra scuola ha lavorato in collaborazione con l’università e con ricercatori che hanno come obiettivo proprio l’approccio ideale alla matematica.

■ MATEMATICA ATTIVA

*“Se l'uomo non sapesse di Matematica non si
eleverebbe di un sol palmo da terra.”*

Galileo Galilei



Il curriculum verticale dell'insegnamento della matematica è stato progettato in collaborazione con i professori del Centro MatNet-CQIA dell'Università di Bergamo.

Il progetto si caratterizza in particolare per un'impostazione didattica di tipo laboratoriale e per il ruolo che si intende dare all'insegnamento della matematica nel raggiungimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

Il progetto di curriculum del percorso triennale - elaborato per competenze, in connessione con i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi d'apprendimento - individua strategie e metodologie didattiche, strumenti e attività per il lavoro in classe, modalità e strumenti per la valutazione degli apprendimenti.

Il libro di testo, che sarà utilizzato sia per il lavoro in classe che per le attività che lo studente svolgerà a casa, è stato scelto perché si caratterizza per una coerente impostazione laboratoriale e per un'esposizione dei concetti e della teoria piuttosto sintetica, ma sempre connessa alle attività che lo studente è chiamato a svolgere. Questa scelta è dettata non dall'idea che la teoria sia poco importante, ma proprio dalla convinzione opposta: la lettura attiva della teoria da parte dello studente è un momento centrale nell'apprendimento della matematica.

Saranno gli allievi a ri-costruire la teoria per diventarne più consapevoli, dopo aver affrontato attività ed esperienze che consentiranno loro di ri-scriverla perché faccia parte della loro conoscenza.

I ragazzi saranno invogliati a esaminare anche autonomamente questioni problematiche e aspetti teorici; sarà poi compito dell'insegnante ampliare ed approfondire, dialogando con i ragazzi soprattutto attraverso la discussione di classe.

L'abitudine alla verbalizzazione delle procedure e delle strategie risolutive va curata sin dal primo anno con sistematicità. Ciò non favorisce solo l'evoluzione delle capacità espositive, ma è ben più importante come attività di tipo meta-cognitivo che consente agli studenti di riflettere sulle esperienze concrete, sui ragionamenti fatti, rielaborarli e farli quindi propri.

A conclusione delle esperienze significative compiute, i ragazzi saranno in grado di riportare, in un linguaggio chiaro e corretto, i risultati di quanto è stato realizzato, discusso e condiviso.

■ ENGLISH is the way

Cheer up! The best is yet to come.

English is the way è un sistema didattico di apprendimento che prevede l'approccio dinamico ed efficiente alla lingua inglese, attraverso l'applicazione di una metodologia pensata per favorire lo spontaneo avvicinamento alla lingua e alla cultura inglese. Verranno curati nello stesso modo l'aspetto grammaticale e la capacità di ascolto e comunicazione con un vero e proprio "training" continuo e differenziato.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola propone un importante potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese per un totale complessivo di 8 ore settimanali:

LEZIONI CLIL (Content and Language Integrated Learning)

La competenza linguistica in lingua straniera è definita una dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione europei; la metodologia CLIL è rappresentata come il motore del rinnovamento e del miglioramento dei curricula scolastici, permettendo così un ampliamento lessicale e un approccio diverso in ogni materia studiata.

La nostra scuola prevede 3 ore settimanali di insegnamento delle altre discipline in lingua inglese (CLIL).

MASTER CLASS/APPROFONDIMENTO

2 ore settimanali in tutte le classi, gli studenti e le studentesse sono guidati in un percorso di comprehension, speaking e team working, attraverso una serie di attività didattiche e ludiche.

OXFORD PLACEMENT TEST

Durante l'anno scolastico, gli alunni si sottoporranno a un test computer based atto a rilevare il proprio livello sin lì raggiunto nelle competenze di Listening and comprehension e Use of English.

MINI-STAGE LINGUISTICI ALL'ESTERO

Durante il corso di studi verranno proposti soggiorni estivi formativi all'estero, o in Italia, volti a potenziare le attività di **speaking** e **listening comprehension**, con corsi di **Communication English**.



■ PIÙ SPORT, PIÙ CRESCO

*“Non importa quanto corri,
ma quanto cuore metti in campo.”*

Lionel Messi

Crediamo che le discipline motorie e sportive siano uno strumento educativo essenziale per una crescita psico-fisica e socio-relazionale equilibrata e per l'acquisizione dei valori che attraverso di esse vengono veicolati.

Per promuovere il piacere del movimento e il contributo che ci offre nello scoprire e capire il mondo, la nostra scuola propone un pomeriggio di potenziamento sportivo con l'intento di abituare gli studenti ad uno stile di vita sano e al confronto con se stessi, con i propri limiti, con la fatica dell'insuccesso e la gioia del miglioramento.



Gli studenti, attraverso attività sportive e ludiche, previste in giornate dedicate anche all'aria aperta, saranno portati a sviluppare impegno, costanza e determinazione, imparando naturalmente a collaborare e a condividere le proprie risorse per raggiungere obiettivi comuni, migliorando insieme.

Organizziamo nel corso del triennio un corso di nuoto in orario curricolare con l'obiettivo di avvicinare e allenare gli studenti nei confronti di una disciplina completa e salutare. Ogni anno proponiamo un corso di sci e snowboard in momenti extracurricolari al fine di imparare o potenziare queste due diverse discipline e vivere la montagna socializzando insieme.

Sarà dato inoltre particolare risalto alle iniziative in grado di valorizzare lo sport come strumento di inclusione e, più in generale, come elemento fondante nella formazione degli studenti e per la promozione di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare attenzione anche agli aspetti legati ad una corretta alimentazione.

Gli interventi programmati si svolgeranno all'interno della scuola (in cui sono attrezzate due grandi palestre e ampi spazi esterni) o sul territorio, sia in orario curricolare che extra-curricolare.



■ ESPRIMERE e COMUNICARE: MUSICA ATTIVA

*“Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo,
è un’orchestra che prova la stessa sinfonia.”*

Daniel Pennac

La musica, nel suo duplice aspetto di espressione/comunicazione (fare musica) e di ricezione (ascoltare la musica), permette sia di coltivare e valorizzare una dotazione linguistica di importanza universale sia di educare all’uso e alla comprensione di uno dei mezzi essenziali della comunicazione. La musica offre quindi allo studente l’opportunità di crescita e di scoperta per diventare adulto attraverso un codice diverso da quello verbale e per questo di grande apertura. In tal senso può essere vista come uno strumento attivo ed efficace che aiuti a sviluppare capacità creative, sociali e comunicative.

L’alunno è chiamato in prima persona a sperimentare e sperimentarsi con nuove modalità espressive, che siano strumentali, vocali o corporee, per sviluppare le potenzialità del singolo come risorsa per l’intero gruppo classe. Ciò si concretizza in attività cooperative e laboratoriali, che permettono alla musica di diventare mezzo socializzante oltre che culturale.

Viene offerta ai ragazzi la possibilità di imparare a suonare uno strumento o di continuare la pratica dello strumento oggetto di studio in ambito extrascolastico.

Musica sarà inoltre oggetto di approfondimento durante le attività complementari pomeridiane.

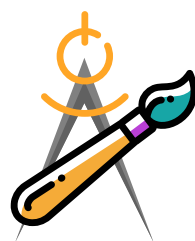


■ LE DISCIPLINE DEL FARE: ARTE E TECNOLOGIA

*“La creatività è contagiosa.
Trasmettila.”*
Albert Einstein

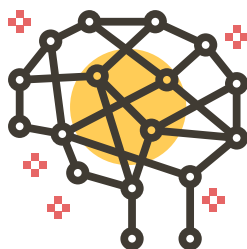
Arte e tecnologia sono le discipline per eccellenza del “fare” e per questo motivo bilanciano perfettamente sia la parte teorica, sia la dimensione pratica.

Il percorso di questo insegnamento pone l’opera d’arte al centro dell’indagine di ricerca. Attraverso l’analisi storica e laboratoriale, proposta agli studenti per una migliore comprensione ed osservazione, l’opera diventa punto di partenza per la ricerca e l’espressione artistica dell’allunno.



Attraverso l’immaginazione individuale, l’allunno comprende che l’arte non è un’operazione matematica, bensì soddisfa il desiderio di creatività, offre la possibilità di esprimersi, stimola la fantasia di chi la produce e di chi la guarda, emoziona, ed è un bene inestimabile dell’umanità intera.

Durante le attività didattiche le varie tecniche del disegno e del colore vengono applicate ai temi operativi proposti. Lo scopo del corso di tecnologia è quello di guidare l’allievo a comprendere la realtà tecnologica dei settori produttivi, dei materiali, dell’ambiente e dell’educazione alimentare.



Lo studio della materia prevede inoltre l’analisi di argomenti come energia, servizi, trasporti e telecomunicazioni.

Nell’apprendimento del disegno tecnico, oltre ad un approccio formativo tradizionale, si avvale dell’utilizzo di Auto CAD, un software che permette una restituzione dell’immagine bidimensionale e tridimensionale.

■ CODING E ROBOTICA

“Che tu voglia svelare i segreti dell’universo, o semplicemente fare una bella carriera in questo XXI secolo, le basi della programmazione sono una materia essenziale del conoscere.”

Stephen Hawking

Educare nell’era del digitale significa avvalersi in ambito scolastico del computer e di tutte le sue relative applicazioni, con l’obiettivo di favorirne l’utilizzo consapevole e la corretta fruizione tecnica.

Internet, il linguaggio computazionale, i codici informatici e la programmazione digitale non sono solo strumenti tecnologici, ma un insieme di dispositivi capaci di creare un bagaglio di conoscenze e una modalità di pensiero che si traduce poi nella competenza informatica, abilità che permette agli studenti di diventare “cittadini digitali”.

Attraverso l’attività di coding, strumento grazie al quale nella scuola si favorisce il pensiero computazionale, la scomposizione dei problemi e la loro relativa soluzione, l’approccio allo studio e all’analisi delle discipline scientifiche diventa una modalità molto più pratica ed esperibile.

Parallelamente all’attività di coding, promuoviamo l’attività robotica e l’utilizzo dei relativi hardware programmabili così da offrire il grande potenziale che il mezzo robotico offre. I robot, la loro programmazione e il relativo utilizzo sviluppano infatti in modo più dinamico ed articolato le capacità di progettazione e di risoluzioni di problemi.

Introdurre all’interno della nostra offerta formativa un progetto come quello del linguaggio computazionale, dalla conoscenza teorica alla più viva sperimentazione pratica, permette ai nostri studenti di progettare, collaborare, attuare il processo di tutoraggio tra pari e contemporaneamente riflettere ed imparare dai propri errori.

■ ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

*“Apri le braccia al cambiamento...
ma non lasciare andare i tuoi valori.”*

Dalai Lama

Inseriti in una dimensione formativa nella quale i saperi sono in strettissima connessione gli uni con gli altri e consapevoli che la conoscenza delle singole discipline crei un unico bagaglio culturale, ampliamo la nostra offerta formativa con interessanti percorsi interdisciplinari che mettano in contatto tutte le materie.

Elaboriamo così progetti didattici e formativi utili per integrare, ampliare e sviluppare gli apprendimenti dei nostri studenti; le nostre proposte coinvolgono tutto il team di docenti ed esperti esterni di settore che, partendo da approfondimenti relativi ai programmi ministeriali, giungono all'acquisizione delle otto competenze chiave europee in misura trasversale.

Ecco che nascono unità didattiche che spaziano dalla comunicazione nella madrelingua e in lingua straniera, alla competenza matematica, scientifica, tecnologica e digitale, passando per le competenze sociali e civiche e lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, per concludere con la consapevolezza ed espressione culturale.

Le attività complementari si svolgono il pomeriggio e sono parte integrante e fondamentale dell'offerta curricolare scolastica.

■ ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO

“Meravigliarsi di ogni cosa è il primo passo della ragione verso la scoperta.”

Lois Pasteur

L'identità culturale di un territorio si esprime anche attraverso il suo patrimonio storico, culturale, artistico, paesaggistico, enogastronomico, scientifico e tecnologico.

Grazie ad uscite didattiche pianificate e strutturate, i ragazzi e le ragazze visiteranno in maniera “proattiva” i luoghi più significativi che caratterizzano il nostro territorio perché solo recandosi “sul posto” si possono fare esperienze dirette che consentono di comprendere appieno le dinamiche sociali e i percorsi storico-culturali dei luoghi in cui viviamo.

EXPLORE

■ EDUCAZIONE CIVICA

I temi di sensibilizzazione alla Cittadinanza e alla Costituzione hanno sempre trovato spazio nelle diverse iniziative organizzate dalla nostra Scuola; a partire dall'a.s. 2020/21, in base alla legge 20 agosto 2019, n. 92, l'Educazione Civica è venuta a costituirsi come materia curriculare. Per proporre l'insegnamento di questa disciplina in modo strutturato e coinvolgente, la nostra Scuola prevede un percorso multidisciplinare con al centro un progetto dal titolo "LEO FOR FUTURE: il mondo che vogliamo" il cui obiettivo è l'acquisizione e il consolidamento di competenze sociali e civiche.

L'insegnamento di Educazione Civica si compone delle seguenti attività e iniziative:

- attività di Life Skills;
- attività complementari incentrate su temi ricollegabili al progetto;
- attività di contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- l'iniziativa "Giornata Europea delle Lingue";
- due giornate a tema Educazione Civica per ciascun quadrimestre dal titolo: "LEO FOR THE FUTURE: il mondo che vogliamo" che prevedono lezioni tenute dai docenti o esperti e uscite sul territorio.

■ LIFE SKILLS

Il Life Skills Training Program è un programma educativo atto a promuovere negli Studenti capacità di resistenza all'adozione di comportamenti a rischio.

Il programma mira ad aumentare negli Studenti le capacità di gestione delle sfide quotidiane e a favorire un maggior senso di controllo personale. Si cerca quindi di intervenire sui diversi fattori implicati nell'uso e abuso di sostanze, siano essi relativi a influenze esterne o a fattori psicologici interni. L'azione su tali fattori rende possibile contrastare la motivazione degli Studenti ad usare sostanze psicoattive, ridurre la vulnerabilità e la suscettibilità alla pressione esterna e diminuire così il ricorso a droghe e alcol.

Il percorso Life Skills è calibrato sull'età dei nostri Studenti ed è diviso in tre livelli, uno per ogni classe. Le unità previste dal programma vengono affrontate dai docenti durante le ore curriculari. La nostra Scuola ha provveduto, in collaborazione con ATS Bergamo, a formare i docenti in modo da poter garantire agli Studenti di ogni classe la partecipazione al programma Life Skills.



Life Skills



■ DIDATTICA PERSONALIZZATA

“Ognuno è un genio. Ma se si giudica un pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi lui passerà tutta la vita a sentirsi stupido”

Albert Einstein

Ognuno di noi è ricco della propria unicità: con le potenzialità e i limiti che può avere, con i propri obiettivi, desideri, difficoltà e talenti.

I docenti predispongono le attività in chiave inclusiva, individuando aspetti di forza e debolezza per ciascuno.

Ogni studente e ogni studentessa ha un percorso di crescita e apprendimento diverso dagli altri. Ognuno ha un proprio stile cognitivo, capacità e abilità differenti; la nostra metodologia didattica si basa sull'attenzione alla personalizzazione del metodo di studio in armonia col gruppo classe.

L'inclusione, infatti, in quanto diritto fondamentale, si basa anche sul coinvolgimento attivo di tutti i ragazzi, valorizzando, motivando, riducendo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento. Il nostro obiettivo è dunque creare un ambiente scolastico accogliente, cooperativo e stimolante in cui lavorare insieme rispettando i tempi e le inclinazioni di ognuno.

■ STRATEGIE

METODOLOGIA ESPOSITIVA

- Lezione frontale

METODOLOGIE ATTIVE

- Lezione dialogata guidata dall'insegnante
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Peer tutoring
- Lavoro in piccoli gruppi: ricerca e discussione
- Webquest
- Brain storming
- Guida alla costruzione di mappe concettuali
- Didattica per compiti di realtà
- Problem solving
- Role play

Cosa fa il docente

- Il docente monitora e modera le diverse attività didattiche al fine di osservare le relazioni fra gli studenti e il grado di maturazione delle conoscenze, abilità e competenze attese, verificando l'acquisizione degli obiettivi formativi che lo studente dovrebbe possedere al termine del percorso scolastico.

Cosa fa lo studente

- L'ascolto in classe è fondamentale come prima fase della comprensione.
- Durante le lezioni dialogate gli studenti sono spinti a partecipare, sperimentare, ricercare, modificare, reinterpretare, scoprire, porsi interrogativi, considerare alternative, cercare e trovare soluzioni, cooperare.
- Durante la lezione gli studenti saranno invitati a prendere appunti: questa attività aiuta l'alunno a capire e a selezionare le informazioni. La scrittura, inoltre, aumenta la capacità di memorizzazione.

- Organizzazione dell'agenda: questo prezioso strumento non dovrebbe essere usato unicamente come promemoria degli impegni, ma soprattutto come mezzo di pianificazione.
- Rilettura degli appunti presi in classe durante le ore di lezione. Questa revisione aiuterà ad assorbire quante più informazioni possibili sull'argomento.
- Rielaborazione di quanto letto creando schemi e mappe concettuali, strumenti molto utili in quanto permettono di visualizzare rapidamente l'idea centrale o i concetti-chiave, evidenziando i legami logici tra le informazioni.
- Svolgimento esercizi assegnati per consolidare e/o potenziare le competenze e le capacità.
- L'esposizione, possibilmente ad alta voce, è utile per organizzare quanto imparato e per affrontare al meglio le interrogazioni orali.

LE LEZIONI SARANNO SUPPORTATE DA:

- rappresentazioni audiovisive (internet, documentari, spezzoni di film ecc.), documentazioni fotografiche, documenti iconografici, gli albi, gli atlanti ecc;
- il programma PowerPoint;
- utilizzo della LIM;
- libri digitali: cd-rom con approfondimenti audio visivi, corredo di immagini, esercizi interattivi e itinerari online, ME-Book, classe virtuale (strumenti utili per l'inclusione di alunni con BES);
- uso del tablet e PC.

A decorative border of colored pencils frames the central text. On the left, a vertical column of pencils points to the right, with colors including orange, red, purple, blue, green, and yellow. On the right, a vertical column of pencils points to the left, with colors including yellow, orange, red, purple, blue, and green. The pencils are arranged in a way that they appear to be holding the text in place.

*“Una competenza intellettuale umana
deve comportare
un insieme di abilità di soluzione di problemi,
consentendo all’individuo
di risolvere genuini problemi o difficoltà
in cui si sia imbattuto e, nel caso,
di creare un prodotto efficace.”*

Howard Gardner

■ ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

“Domani sarò ciò che oggi ho scelto di essere”
James Joyce

La scuola è un punto di riferimento per l’inserimento e l’integrazione; deve essere spazio che diventa luogo. Un luogo in cui il dialogo stimoli all’apertura, alle speranze, alla condivisione del vivere quotidiano. Per far ciò, abbiamo pianificato un percorso che accompagna lo studente dal suo ingresso a scuola fino al termine del ciclo dei tre anni.

... IN ENTRATA

- **Accogliere** Nelle prime settimane dell’anno scolastico si prevede la realizzazione di attività in ingresso finalizzate a facilitare l’inserimento degli allievi nella nuova realtà scolastica: conoscenza della struttura, socializzazione con i nuovi compagni, condivisione di aspettative, desideri e paure.
- **Ascoltare** l’altro e interessarsi, sia dal punto di vista emotivo che razionale, alla storia di chi deve iniziare un nuovo cammino scolastico.

... IN USCITA

- **Garantire** la conoscenza dell’offerta formativa presente nel territorio mediante l’organizzazione di fasi operative orientative, che consentano agli allievi una scelta più consapevole possibile.
- **Accompagnare** nella selezione della scuola superiore con attività formative, questionari, letture, capaci di aprire ampie prospettive.
- Potenziare l’informazione attraverso visite guidate.



QUANDO

■ CALENDARIO E ORARIO DELLE LEZIONI

In questo Istituto viene applicato il calendario scolastico annuale fissato dal Ministero della Pubblica Istruzione e dalla Delibera della Giunta Regionale della Lombardia.

■ SETTIMANA CORTA

- Lezioni didattiche dalle 8:00/8:10 alle 13:20/13:30.
- Tre moduli da 100 minuti, intervallati da due intervalli di dieci minuti.
- Tre rientri pomeridiani dalle 14:20/14:30 alle 16:00/16:10, di cui due obbligatori.
 - ✓ Due moduli da 100 minuti con attività curriculari.
 - ✓ Un modulo da 100 minuti per attività facoltativa: potenziamento sportivo.
- Spazio compiti e studio assistito durante i pomeriggi liberi.
- Servizio mensa.
- Servizio pre-scuola dalle 7:30.

■ ORARIO DELLE LEZIONI

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Pre-scuola	Pre-scuola	Pre-scuola	Pre-scuola	Pre-scuola
MODULO 1	MODULO 1	MODULO 1	MODULO 1	MODULO 1
Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo
MODULO 2	MODULO 2	MODULO 2	MODULO 2	MODULO 2
Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo
MODULO 3	MODULO 3	MODULO 3	MODULO 3	MODULO 3
Servizio mensa	Servizio mensa	Servizio mensa	Servizio mensa	Servizio mensa
Attività curricolare	Spazio compiti**	Attività curricolare	Spazio compiti**	Pomeriggio sportivo*
Post-scuola**	Post-scuola**	Post-scuola**	Post-scuola**	Post-scuola**

* Attività facoltativa

** Servizio aggiuntivo che viene attivato con la partecipazione di almeno n.7 ragazzi

Le attività pomeridiane possono essere collocate in giornate diverse rispetto a quelle sopra riportate.

Il rispetto dell'orario delle lezioni è una delle condizioni necessarie per il buon funzionamento della Scuola, che basa l'articolazione organizzativa delle lezioni sul piano orario quotidiano e settimanale. L'ingresso nell'edificio scolastico è consentito a partire dalle ore 7:30.



A partire dall'anno scolastico 2015/2016, in osservanza a quanto indicato nella legge 107/2015 sull'autonomia scolastica, nell'orario settimanale di lezione vengono inserite due ore da dedicare ad attività complementari di vario genere che serviranno ad aumentare le competenze chiave degli studenti nelle otto categorie indicate dalla Commissione Europea.

■ ORGANIZZAZIONE ANNUALE: I QUADRIMESTRI

- Il I° quadrimestre comincia a settembre e termina a fine gennaio; in questo periodo sono previste almeno tre valutazioni per materia. Alla fine del quadrimestre viene consegnata una scheda di valutazione.
- Il II° quadrimestre parte all'inizio di febbraio e termina alla fine dell'anno scolastico: sono previste almeno tre valutazioni in ogni materia. Ad anno scolastico concluso, viene rilasciata la scheda di valutazione finale.

■ DISCIPLINE E ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO

PIANO DI STUDI	I - II - III
Lingua italiana	6
Storia	2
Geografia	2
Lingua inglese	5*
Seconda Lingua comunitaria	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	4**
Religione	1
Competenze Chiave Europee	2
ORE SETTIMANALI	36***

*di cui 2 ore di approfondimento in inglese **di cui 2 ore facoltative ***di cui 3 ore di CLIL

CHI

■ I DOCENTI

Tutti i docenti della scuola aderiscono integralmente al progetto educativo e ne condividono gli aspetti didattici, formativi ed organizzativi. I precedenti anni scolastici i docenti hanno partecipato ai corsi di aggiornamento sulle seguenti tematiche:

- potenziamento della lingua inglese;
- nuove tecnologie multimediali nella didattica;
- inclusività e gestione di alunni BES-DSA;
- prevenzione e sicurezza;
- progettazione del curricolo verticale di matematica per la classe I, II, III improntato sulla didattica per competenze e l'apprendimento attivo, in collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo, MatNet - CQIA.
- Life Skills Training

Nel triennio 2019-2022 il piano di formazione e aggiornamento dei docenti prevede le seguenti tematiche:

- comunicazione didattica efficace e programmazione didattica per competenze;
- predisposizione di materiale didattico digitale;
- metodologia CLIL per l'insegnamento delle discipline in lingua inglese;
- inclusività e gestione di alunni BES-DSA
- Life Skills Training

■ GLI STUDENTI

Sono i protagonisti diretti della realtà scolastica; si dedicano sin da subito a mantenere un atteggiamento di dialogo ricettivo nei confronti della proposta educativa offerta dalla scuola.

A loro è richiesto il rispetto del regolamento scolastico in tutte le sue parti e l'impegno per vivere serenamente tutte le tappe del processo didattico ed educativo in cui sono coinvolti.

■ I GENITORI

I genitori sono chiamati a collaborare con i responsabili della scuola, dai docenti alla Dirigenza, per condividere e sostenere i percorsi formativi sviluppati nel corso dell'anno scolastico. Il diritto e il dovere della famiglia è quello di educare il proprio figlio; tale diritto trova un suo luogo di esercizio nelle strutture partecipative della scuola.

Insieme si riesce a realizzare il percorso didattico-educativo più consono alla realizzazione dello studente; per questi motivi, la collaborazione scuola-famiglia è un'ulteriore garanzia della qualità del processo educativo.



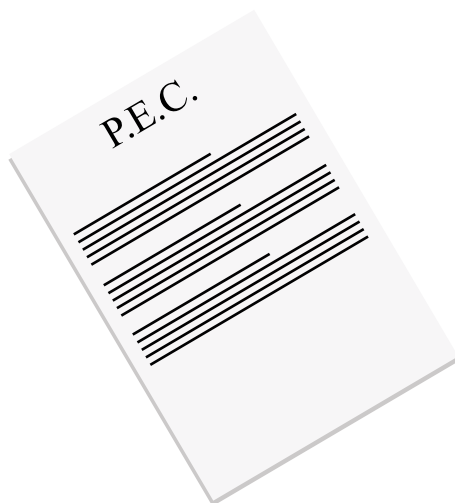
P.E.C. (Piano Educativo di Corresponsabilità)

Il P.E.C. è il documento che la scuola stende in sinergia con la famiglia.

Le figure interessate e chiamate in causa sono insegnanti, genitori e alunni; tramite questo documento viene creata una stretta collaborazione non solo didattica, ma soprattutto educativa tra le figure di riferimento nel processo di crescita degli studenti, ovvero docenti e genitori; interesse del PEC è far acquisire ai ragazzi non solo contenuti e competenze, ma soprattutto valori di cittadinanza civile, tesi ad accrescere la loro responsabilità personale, la collaborazione e la gestione di eventuali conflitti.

La sottoscrizione di questo documento da parte dei genitori è segno sia della presa in carico delle loro responsabilità educative in quanto famiglia, sia della decisione di condividere questo compito, con partecipazione e sinergia, con i docenti e la scuola.

La firma, oltre a confermare la presa visione del documento, implica una piena condivisione e un impegno ad appoggiare fermamente gli obiettivi del PEC, perseguendoli con impegno e collaborazione.



CLIMA E RAPPORTI INTERPERSONALI NELL'AMBIENTE SCOLASTICO

Benessere fisiologico	Gli Insegnanti si impegnano a:	Stimolare una corretta alimentazione e il rispetto dei tempi della Scuola per affrontare al meglio le attività didattiche. Informare tempestivamente la Coordinatrice didattica o il/la referente COVID della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli Studenti presenti all'interno dell'istituto.
	Gli Studenti si impegnano a:	Seguire il progetto di merenda sana e rispettare gli orari per svolgere al pieno delle proprie potenzialità le attività didattiche. Rimanere a casa quando presentano anche solo un sintomo suggestivo di una infezione di COVID-19.
	La Famiglia si impegna a:	Tutelare la serenità dei propri figli, garantendo il loro benessere attraverso un'alimentazione corretta ed un adeguato tempo del riposo notturno, elementi indispensabili per affrontare al meglio la giornata e gli impegni scolastici. Misurare la temperatura dei propri figli ogni mattina prima di uscire da casa. Tenere i figli a casa quando presentano anche solo un sintomo suggestivo di una infezione di COVID-19.

Clima positivo	Gli Insegnanti si impegnano a:	Realizzare un clima di classe sereno e collaborativo, caratterizzato da rapporti umani leali e positivi tra Studenti, Docenti e personale della Scuola.
	Gli Studenti si impegnano a:	Rispettare i Docenti, il personale della Scuola e tutti i compagni. Rispettare le strutture della Scuola e tutelarle come bene comune a disposizione di tutti.
	La Famiglia si impegna a:	Trasmettere ai figli l'indispensabilità e l'importanza delle regole del vivere civile, della buona educazione e del rispetto delle persone e delle cose.
Inclusività	Gli Insegnanti si impegnano a:	Manifestare un atteggiamento aperto, inclusivo e disponibile nei confronti degli Alunni. Tutelare la sensibilità e l'individualità di ciascun Alunno e ciascuna Alunna.
	Gli Studenti si impegnano a:	Rispettare il punto di vista dei Docenti e dei compagni, accettandolo anche quando non coincide con il proprio. Sostenere le proprie opinioni con rispetto e tutela di quelle altrui.
	La Famiglia si impegna a:	Educare all'inclusività e all'accettazione delle diversità facendo comprendere che il confronto e le stesse diversità sono fonti di ricchezza.
	Gli Insegnanti si impegnano a:	Mostrare aspettative positive nei confronti dell'Alunno/a in modo da stimolare risposte esaustive, calibrate sulle sue capacità.

Valorizzazione del percorso personale dello/a Studente/-ssa	Gli Studenti si impegnano a:	Considerare lo studio come un valore aggiunto, un'opportunità per crescere e non solo un obbligo da adempiere con scarso entusiasmo. Assumersi la responsabilità delle proprie azioni, accettandone le conseguenze.
	La Famiglia si impegna a:	Stimolare i propri figli facendogli comprendere quanto il percorso scolastico sia importante per il proseguo del loro cammino.

IMPEGNO E RENDIMENTO SCOLASTICO

Pieno raggiungimento del proprio potenziale	Gli Insegnanti si impegnano a:	Pianificare programmi didattici e percorsi educativi in grado di stimolare e motivare gli Studenti allo studio, favorendo i processi di apprendimento. Sostenere gli esiti positivi degli Studenti, attivando tutte le azioni concrete di sostegno, di rinforzo, di recupero e di potenziamento.
	Gli Studenti si impegnano a:	Migliorarsi costantemente, mettendo in atto tutti i progressi del caso.
	La Famiglia si impegna a:	Creare un ambiente familiare stimolante per l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze dei propri figli. Gratificare i propri figli per l'impegno dimostrato e il risultato ottenuto.
Gestione attenta e organizzata del materiale scolastico	Gli Insegnanti si impegnano a:	Controllare che gli Studenti abbiano il materiale richiesto e le relative consegne assegnate.
	Gli Studenti si impegnano a:	Prestare cura al materiale scolastico ed assicurarsi di avere tutto il necessario per lo svolgimento delle attività didattiche.

	La Famiglia si impegna a:	Assicurarsi che i figli abbiano a disposizione il materiale richiesto dalla Scuola.
Organizzazione chiara ed efficace di compiti	Gli Insegnanti si impegnano a:	Assegnare i compiti in misura adeguata, rispettando il percorso svolto in classe. Verificare che le consegne siano state comprese. Controllare lo svolgimento delle consegne assegnate.
	Gli Studenti si impegnano a:	Scrivere sul diario tutti i compiti assegnati dai Docenti. Svolgere regolarmente e con cura i compiti e lo studio a casa, riconoscendo che con l'impegno quotidiano sarà possibile ottenere i migliori risultati.
	La Famiglia si impegna a:	Garantire ai propri figli un corretto utilizzo dello spazio e del tempo per lo svolgimento dei compiti e per lo studio personale.
Gestione della DDI (Didattica Digitale Integrata)	Gli Insegnanti si impegnano a:	Attivare con puntualità le videolezioni. Utilizzare gli strumenti stabiliti per proseguire le attività didattiche a distanza, garantendo continuità e qualità delle lezioni. Aggiornare regolarmente il registro elettronico e Google Classroom, così da inserire i contenuti delle lezioni, i materiali utilizzati e i compiti assegnati. Verificare che le nozioni e le consegne siano state comprese. Controllare lo svolgimento delle consegne assegnate. Aiutare gli Alunni in caso di fatiche, difficoltà o problematiche così da trovare pronte soluzioni.

Gestione della DDI (Didattica Digitale Integrata)	Gli Studenti si impegnano a:	Presentarsi puntuali ed essere partecipi durante le videolezioni. Utilizzare gli strumenti stabiliti e concordati con gli Insegnanti per continuare ad acquisire e sviluppare conoscenze, abilità e competenze. Consultare regolarmente il registro elettronico e Google Classroom, così da essere costantemente aggiornati sia relativamente ai contenuti delle lezioni che ai materiali e ai compiti assegnati. Svolgere regolarmente e con cura i compiti e lo studio a casa, riconoscendo che con l'impegno quotidiano sarà possibile ottenere i migliori risultati. Segnalare tempestivamente ai Docenti fatiche, difficoltà o problematiche così da trovare pronte soluzioni.
	La Famiglia si impegna a:	Consultare quotidianamente il registro elettronico e la propria casella di posta elettronica per seguire il percorso didattico a distanza dei propri figli. Assicurarsi che i figli abbiano a disposizione il materiale richiesto dalla Scuola e i dispositivi che permettano di svolgere con proficuo e regolarità la DDI. Segnalare tempestivamente al/la Coordinatore/-trice di Classe eventuali fatiche, difficoltà o problematiche così da trovare pronte soluzioni.

RAPPORTI SCUOLA E FAMIGLIA

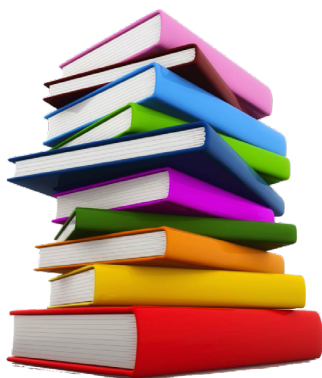
Rispetto dei ruoli	Gli Insegnanti si impegnano a:	Riconoscere il ruolo fondamentale della Famiglia all'interno del percorso educativo degli studenti. Rispettare e valorizzare il ruolo dei Genitori.
	Gli Studenti si impegnano a:	Riconoscere nella Scuola e nella Famiglia due agenzie educative indispensabili per la propria crescita.
	La Famiglia si impegna a:	Rispettare il ruolo dei Docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza all'interno del percorso didattico-educativo dei propri figli.
Comunicazione tempestiva ed efficace	Gli Insegnanti si impegnano a:	Utilizzare il registro elettronico, mail e diario per le comunicazioni Scuola-Famiglia, che saranno chiare e tempestive. Aggiornare con cura e rapidità il registro elettronico, strumento indispensabile per il monitoraggio delle attività scolastiche.
	Gli Studenti si impegnano a:	Consegnare puntualmente ai Genitori le comunicazioni da parte dei Docenti e del personale della Scuola. Consegnare puntualmente ai Docenti e al personale della Scuola le comunicazioni da parte dei Genitori.
	La Famiglia si impegna a:	Controllare quotidianamente il registro elettronico, per seguire il percorso didattico dei propri figli e leggere circolari e/o avvisi importanti.

		Giustificare sempre ritardi e assenze sul registro elettronico. Comunicare sul diario permessi per uscite anticipate o assenze programmate.
Confronto corretto e regolare tra scuola e famiglia	Gli insegnanti si impegnano a:	Cercare un confronto regolare e sereno con le Famiglie, con l'intento di una comprensione e collaborazione reciproche. Gestire con la necessaria riservatezza le informazioni relative agli Studenti e alle loro Famiglie.
	Gli studenti si impegnano a:	Ricerca nei Docenti e nei Genitori il dialogo costruttivo inteso come strumento di crescita personale.
	La famiglia si impegna a:	Incontrare con regolarità gli Insegnanti per conoscere la situazione scolastica dei propri figli. Trovare con il team Docenti strategie comuni per la crescita dell'Alunno/a. Partecipare alle iniziative e agli incontri proposti ai Genitori.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DIDATTICA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

All'inizio di ogni Anno Scolastico, dopo le prime settimane dedicate al ripasso dei programmi svolti nell'anno precedente o all'introduzione delle nuove discipline, ogni Consiglio di Classe rende pubblico il piano di lavoro annuale, indicando le competenze da acquisire ed i contenuti programmati.

La programmazione didattica individuale di ogni Docente avrà come punto di riferimento le Indicazioni Nazionali per il curriculum del primo ciclo d'istruzione. La programmazione didattica e la relativa pianificazione integrano e costituiscono una parte fondamentale del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.



CRITERI E MODALITÀ DELLA VALUTAZIONE EDUCATIVA

La valutazione ha come oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento ed è finalizzata a:

- individuare le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte dal singolo alunno;
- documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- promuovere l'autovalutazione;
- accertare se l'obiettivo didattico progettato è stato raggiunto;
- migliorare gli apprendimenti e portare al successo formativo tramite la differenziazione didattica e l'individuazione delle procedure alternative più adeguate sulla base dei risultati dei singoli alunni;
- chiarire, rivedere e/o adattare la programmazione e l'insegnamento per dare stimoli e opportunità didattiche migliori per tutti gli allievi.

■ RIFERIMENTI NORMATIVI

- *Legge n.107 13 luglio 2015*. Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- *Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62* Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo1, commi 180 e181, lettera i), della legge13 luglio 2015, n.107.
- *Decreto ministeriale 3 ottobre 2017 n. 741/2017*
- *Decreto ministeriale 3 ottobre 2017 n. 742/2017*
- *Decreto ministeriale 10 ottobre 2017 n. 1865*

■ CRITERI

Il Collegio Docenti ha definito modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

- la finalità formativa;
- la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;
- la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- il rigore metodologico nelle procedure;
- la valenza informativa.



■ STRUMENTI DI VERIFICA

I docenti hanno a disposizione vari strumenti di verifica da utilizzare per la valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze conseguite dall'alunno:

- prove orali che permettono di valutare l'acquisizione di contenuti, la proprietà di linguaggio, la capacità di esprimere anche idee personali;
- prove scritte (prove strutturate, semistruzzurate, non strutturate con domande aperte o produzione di testi);
- prove grafico-pratiche con le quali si valutano, oltre alla conoscenza degli argomenti, la capacità di organizzare il proprio lavoro e di utilizzare gli strumenti propri delle diverse discipline;
- attività di laboratorio e lavori di gruppo;
- compiti di realtà in cui gli studenti vengono invitati, lungo il triennio, a risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, vicina al mondo reale;
- oltre alle prove suddette, che per loro natura si collocano in momenti ben precisi dell'attività didattica, oggetto di verifica è anche la qualità del lavoro svolto a casa che concorre alla valutazione complessiva dell'alunno



■ MODALITÀ

Il corpo docenti si impegna a:

- provvedere ad una programmazione puntuale e coordinata dell'attività didattica ed in particolare delle prove di valutazione scritte ed orali;
- promuovere un'efficace e responsabile programmazione dello studio e del lavoro degli alunni, comunicando tempestivamente in classe la pianificazione delle verifiche scritte e le interrogazioni orali durante l'anno scolastico;
- utilizzare la funzione "promemoria" del registro elettronico affinché la visibilità della programmazione delle verifiche scritte e le interrogazioni orali sia immediata e chiara a tutte le componenti dell'istituzione scolastica (docenti, presidenza, direzione, alunni), indicando tempestivamente le date predisposte per le verifiche scritte e le interrogazioni orali per evitare sovrapposizioni;
- prevedere almeno 3 prove di verifica per ogni singola disciplina ogni quadrimestre. Verrà somministrata orientativamente una prova per disciplina al mese; la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento;
- considerare il 4 (quattro) come la valutazione minima e il 10 (dieci) come la valutazione massima;
- esprimere la valutazione delle competenze in 4 livelli (A-avanzato, B-intermedio, C-base, D-iniziale);
- adottare le descrizioni dei livelli di apprendimento (griglie di valutazione) elaborate dai vari dipartimenti disciplinari;

- illustrare agli studenti cosa è loro richiesto, quali siano i relativi criteri di valutazione ed eventuali chiarimenti sull'attribuzione delle valutazioni;
- considerare che il voto è solo una delle componenti della valutazione dell'alunno, per cui si devono prendere in considerazione altri elementi quali il contesto emotivo del ragazzo, l'andamento durante tutto l'anno scolastico, l'analisi dei momenti di calo e di progresso, la situazione scolastica nel suo complesso. Si ricorda che la valutazione non è mai una semplice somma aritmetica, ma un vero e proprio giudizio, espresso tramite un voto che tiene conto dell'osservazione sistematica dello studente e del suo apprendimento;
- integrare la valutazione periodica e finale con la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

■ VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il DPR del 24 giugno 1998 lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto Educativo di Corresponsabilità e i regolamenti della scuola costituiscono i riferimenti.
- La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico.

■ SPAZI PER FORNIRE TRASPARENTE E TEMPESTIVA COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE

- Assemblee di Classe e Consigli di Classe e d'Interclasse per informare le famiglie sulla programmazione, l'apprendimento e il comportamento degli allievi
- Colloqui individuali tra i genitori e i docenti della classe
- Schede informative bimestrali
- Documenti di valutazione quadrimestrali
- Registro elettronico

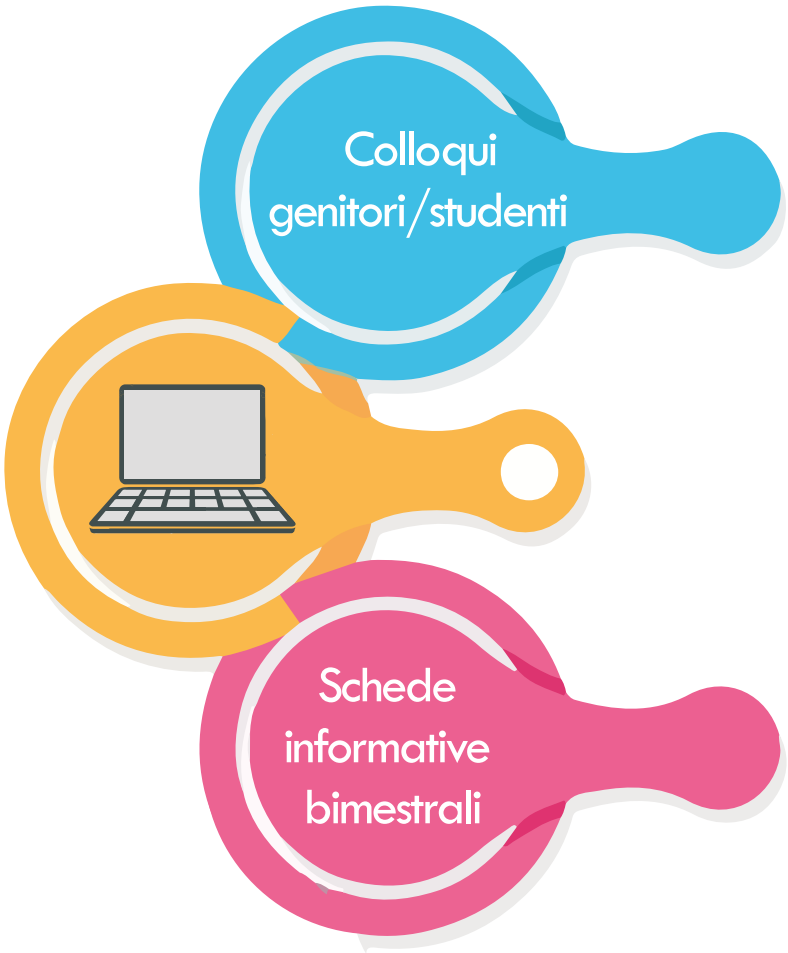
■ AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la valutazione finale è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe.

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti sono ammessi alla classe successiva in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis, del DPR 24 giugno 1998, n. 249.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.



Colloqui
genitori/studenti



Schede
informative
bimestrali

■ AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis, del DPR 24 giugno 1998, n. 249;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Di norma, il consiglio di classe deciderà se ammettere o non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato, attenendosi a tutti i seguenti criteri:

- il livello di preparazione generale conseguito;
- progressi compiuti dall'alunno nel corso dell'anno rispetto alla situazione iniziale, l'impegno dimostrato lungo il suo percorso scolastico;
- le competenze acquisite che gli permettono di frequentare la classe successiva.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g
- Decreto legge 25 marzo 2020, n.19, articolo 1, comma 2, lettera p
- Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388 “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n.41
- Decreto legge 19 maggio 2020, n.34
- Decreto del Ministro di Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- Decreto recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n.39 con allegato A Linee guida per la Didattica digitale integrata



LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli Alunni della scuola come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola e, in condizioni di emergenza (lockdown), sostituisce la scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle Studentesse e degli Studenti sia in caso di lockdown generale, sia in caso di quarantena di interi gruppi classe.

Il seguente documento definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone ed è rivolto sia agli Alunni, destinatari del servizio, sia ai Genitori, ai quali corre l'obbligo di mettere i propri figli nella condizione di poter usufruire del servizio.

Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra l'Insegnante e il gruppo di Alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli Insegnanti e il gruppo di Alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audi-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'Insegnante, ad esempio utilizzando le applicazioni comprese nella *GSuite* (Documenti, Moduli,...)

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli Insegnanti e il gruppo Alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - le attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'Insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'Insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di progetti digitali nell'ambito di un *project work*.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli Alunni: le AID asincrone vanno infatti intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli Alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta (*flipped classroom*) o compiti di realtà, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

Le lezioni registrate da usufruire in differita (file audio, file video, presentazioni PowerPoint, ...) e le lezioni in videoconferenza, come tutte le attività proposte dal corpo Docenti, sono da considerarsi attività didattiche a tutti gli effetti.

La progettazione della DDI tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che le metodologie siano le medesime di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il materiale didattico fornito agli Alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La disciplina, l'educazione, la correttezza, l'attenzione e la partecipazione richieste in classe sono da considerarsi necessarie e fondamentali anche durante le attività sincrone.

Di seguito vengono riportati gli strumenti e le modalità impiegate per una corretta fruizione della didattica digitale integrata e un richiamo alle norme di comportamento da adottare.

STRUMENTI UTILIZZATI

Al fine di garantire la qualità della didattica anche in modalità digitale, riportiamo gli strumenti che tutti gli Alunni devono utilizzare per partecipare alle lezioni, svolgere il lavoro scolastico e sostenere verifiche scritte e orali.

■ REGISTRO ELETTRONICO ARGO

Il registro elettronico deve essere consultato quotidianamente: all'interno dello stesso i Docenti inseriscono gli argomenti delle lezioni, assegnano i compiti indicando le relative date di consegna, riportano le valutazioni scritte e orali, registrano le note e le sanzioni disciplinari e appuntano nella funzione calendario le date delle relative prove di disciplina.

Le comunicazioni Scuola-Famiglia (circolari) vengono pubblicate sulla Bacheca del registro elettronico.

I Docenti e la Coordinatrice didattica condividono i loro documenti e i verbali delle riunioni collegiali tramite la bacheca del registro elettronico.

■ GOOGLE SUITE FOR EDUCATION (GSuite)

La *Suite* di software *GSuite* in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom.

- **Leomail**

All'inizio del percorso all'interno della Scuola Secondaria di Primo Grado ogni Alunno/a riceve un indirizzo email istituzionale da utilizzare esclusivamente per il lavoro scolastico.

- **Classroom - attività asincrone**

La piattaforma utilizzata per condividere materiale e assegnare, così come restituire, le consegne didattiche è Classroom ed è considerato uno strumento istituzionale come il registro elettronico.

Tutto ciò che viene condiviso in Classroom possiede il medesimo valore e peso del materiale distribuito e utilizzato in classe.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico - Disciplina/ Progetto (ad esempio: 2A 2021/22 - Italiano) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica online. L'Insegnante invita al corso tutti gli Alunni della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno.

Il/La Docente progetta un'attività e la condivide con la classe; compito di ogni Alunno/a è quello di eseguirla con le modalità indicate dall'Insegnante.

La Home del Corso consente di accedere a:

- **Stream:** è la bacheca su cui l'insegnante pubblica gli avvisi e le direttive da seguire;
- **Lavori del corso:** è la pagina che può essere suddivisa in sezioni a seconda degli argomenti trattati che consente ai Docenti di assegnare i compiti e agli alunni di restituirli;
- **Persone:** sono tutti coloro che sono iscritti al corso, ovvero il/la Docente titolare del corso, gli Alunni e gli eventuali altri Professori;
- **Voti:** è la sezione nella quale si possono verificare eventuali valutazioni e andamento del profitto.

L'Insegnante accede al proprio Corso e pubblica nella pagina **Stream** i materiali, le spiegazioni e tutti i documenti che ritiene indispensabili per garantire agli Alunni un'ottima comprensione delle tematiche trattate; posta poi in **Lavori del Corso** il compito, corredato da eventuali materiali pertinenti.

Gli Alunni, una volta ricevuta la consegna, devono seguire tutte le direttive condivise dai Docenti e condividere quanto prodotto con l'Insegnante, rispettando le modalità previste e i temi indicati.

Tutti i lavori devono essere consegnati su Classroom.

Non è possibile consegnare lavori tramite email agli Insegnanti.

L'Insegnante, una volta ricevuto il compito (entro il tempo prestabilito, altrimenti scatta la procedura del "compito consegnato in ritardo"), ne prenderà visione e comunicherà di seguito all'Alunno/a la relativa valutazione (se si tratta di un lavoro valutato) o un feedback di quanto svolto.

Gli Alunni devono sempre controllare e fare proprie le correzioni effettuate dagli Insegnanti.

Gli Alunni non sono autorizzati nè a modificare i file restituiti, nè tanto meno a cancellarli.

Ricordiamo che uno dei punti di forza di Classroom è il rigoroso ordine cronologico: tutto ciò che viene caricato rimane sempre accessibile e visibile. È perciò impossibile perdere i vari passaggi o non riuscire a rimanere al passo con lo svolgimento del programma. Grazie a questa impostazione nell'uso di Classroom, ogni Alunno/a creerà la sua raccolta di lavori personali in tutte le discipline.

- **Google Meet e Zoom - attività sincrone**

L'utilizzo di Google Meet e delle altre applicazioni di "*GSuite for Education*", così come di Zoom, hanno finalità **esclusivamente didattica**.

I docenti potranno:

- provvedere a generare un *link* di accesso per ogni lezione;
- associare un *link* permanente al proprio corso di Classroom, avendo cura di renderlo visibile agli Alunni poco prima dell'inizio della lezione e oscurandolo nuovamente a fine lezione.

In entrambi i casi, la gestione dei *link* si intende come strettamente riservata agli Insegnanti: agli Alunni, pertanto, **non devono condividere dati di accesso (link o codice) con nessuno.**

Gli studenti dovranno accedere a Meet o Zoom **soltanto dopo** che l'Insegnante sarà entrato/a in aula virtuale e avrà condiviso il *link* della videolezione o reso lo stesso visibile agli Alunni.

È obbligatorio **presentarsi con videocamera attiva**, così come **mantenere il microfono disattivato.**

È consigliato l'utilizzo degli auricolari, per una maggiore qualità dell'ascolto e per garantire il rispetto della privacy.

I Docenti hanno cura di predisporre un adeguato *setting* dell'aula virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali agenti distraenti.

All'inizio della videochiamata, l'Insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle Studentesse e degli Studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata nella stessa modalità con cui si giustificano le assenze durante le lezioni in presenza.

Solo all'Insegnante è consentito invitare altri partecipanti alla sessione, silenziare un partecipante o accettare una richiesta di partecipazione.

L'Insegnante, una volta terminata la videolezione, verificherà che tutti gli studenti siano disconnessi e solo successivamente abbandonerà la sessione.

ORARIO DELLE LEZIONI

Nel caso in cui il DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di nuovi *lockdown* o in caso di quarantena di una o più classi intere, la Scuola assicura un minimo di 15 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in grande o piccolo gruppo, nonché attività proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee dai Docenti.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle Alunne e degli Alunni, in quanto didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da trascorrere al computer, la salute e il benessere sia degli Insegnanti che delle Alunne e degli Alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

I Docenti garantiscono una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi dell'apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

L'insegnamento digitale seguirà l'orario settimanale delle discipline stabilito all'inizio dell'anno scolastico.

Tutti gli Alunni e i Genitori possono visualizzare la programmazione settimanale delle attività sincrone nel calendario e sulla bacheca del registro elettronico.

Il calendario delle attività programmate sarà visibile per gli Alunni e le Alunne e i loro Genitori entro il venerdì pomeriggio della settimana precedente.

Le attività asincrone saranno spiegate e assegnate con il relativo materiale su Classroom e sul registro elettronico Argo.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. Possono essere effettuate:

- Verifiche orali (tramite Google Meet o Zoom)
La verifica orale non dovrà assumere la forma dell'interrogazione rigida (quesito/risposta) ma di colloquio (dialogo) e conversazione (informale e spontanea).
- Verifiche scritte
In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso gli strumenti di *GSuite* o altre applicazioni. Si tratta, ad esempio, di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi con gli Alunni poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione. In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte dei singoli Docenti (consegna di testi, elaborati, disegni,...). Il formato delle verifiche e degli elaborati richiesti deve essere preferibilmente tale da permettere la correzione tramite gli stessi strumenti digitali (Google documenti, programmi di videoscrittura).

■ STRUMENTI PER LE VERIFICHE

Google Meet e Zoom

Google Moduli

Videoregistrazioni

Pacchetto Office

Kahoot e altre app educative

Si sottolinea che qualsiasi verifica di un'attività svolta in DDI di regola non porta alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o particolari bisogni degli Alunni. I docenti hanno cura di salvare gli elaborati degli Alunni e di avviarli alla conversazione all'interno di Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si basa sui criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF e nelle programmazioni annuali. Come durante la didattica in presenza, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento-apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ogni Alunno/a, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto piuttosto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. L'Insegnante riporta sul registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli Alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli Alunni con Bisogni Educati Speciali in punti di riferimento per gli interventi da attivare rimangono il Piano Educativo Individualizzato e il Piano Didattico Personalizzato.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, nei giorni successivi prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA INTEGRATA

Condividiamo di seguito le regole che vanno ad integrare quelle già riportate nel Regolamento Interno di Disciplina. Tali regole non valgono solo per la parte relativa alla didattica a distanza (nel caso in cui dovesse essere nuovamente ripristinata), ma sono valide anche per l'utilizzo di Google Suite for Education, che è uno strumento che continua ad essere utilizzato anche in presenza.

- **Regole vigenti durante le videolezioni**

Ricordiamo che la presenza e la partecipazione alle videolezioni è **obbligatoria** ed è importante mantenere un comportamento consono all'ambiente scolastico.

Invitiamo gli Alunni ad occupare, per quanto sia possibile, una stanza di casa **senza distrazioni** di alcun genere.

Gli Alunni devono essere **puntuali** alle videolezioni e devono rispettare gli orari indicati dai Docenti.

È **vietato entrare ed uscire** a piacere e **non si può abbandonare** la videolezione se non si tratta di assoluta necessità.

Gli Alunni devono partecipare ordinatamente alla lezione online. Le richieste di prendere parola, per non interrompere le attività, devono essere rivolte all'Insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma.

È tassativamente **vietato** utilizzare la funzione "chat" durante le videolezioni per finalità **non didattiche**: un uso improprio della funzione "chat" comporterà richiami verbali e note sul registro elettronico.

Al fine di poter meglio sorvegliare i ragazzi e verificare la loro effettiva presenza dietro lo schermo, chiediamo agli Alunni di **partecipare alle lezioni con la videocamera attivata** che inquadra la Studentessa o lo Studente in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e in presenza di tutto il materiale necessario per lo svolgimento delle attività.

La partecipazione alla videochiamata con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari come concessione dell'Insegnante su richiesta motivata degli Alunni prima dell'inizio della sessione.

Dopo un primo richiamo, l'Insegnante attribuisce una nota disciplinare agli Alunni con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Gli **account personali** sul registro elettronico e sulla *Google Suite for education* sono account di lavoro e di studio, pertanto è **severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulino dalle attività didattiche**, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra Insegnanti, Studentesse e Studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

In tutte le occasioni devono prevalere il buon senso e la correttezza: **TUTTO CIÒ CHE VIENE PUBBLICATO IN CLASSROOM E IN OGNI MOMENTO DELLA VIDEOLEZIONE NON DEVE ASSOLUTAMENTE ESSERE CONDIVISO AL DI FUORI DI QUELLO SPAZIO VIRTUALE.**

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli Alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari, all'immediata convocazione a colloquio dei Genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento. Solo l'Insegnante può decidere, a propria discrezione, di registrare e condividere dei materiali. L'utilizzo dello stesso, eventualmente messo a disposizione degli Alunni, è consentito ad essi solo come supporto per lo studio individuale: ne è pertanto **vietata la pubblicazione.**

- **Regole vigenti durante le verifiche**

Le verifiche scritte si svolgeranno secondo le modalità stabilite e condivise da ogni Docente con il gruppo classe. Le verifiche orali si terranno a piccoli gruppi, oppure con tutta la classe che partecipa alla riunione, in base alle esigenze didattiche, tenendo accesa la webcam al fine di verificare l'identità dell'Alunno/a guardando lo schermo come se si guardasse negli occhi il/la Docente.

La presenza alle verifiche deve essere garantita e in caso di assenza i Genitori sono tenuti a giustificare i propri figli sul registro elettronico.

GLI ORGANI COLLEGIALI E LE ASSEMBLEE

Le riunioni degli organi collegiali possono essere svolte, sulla base della possibilità di garantire il distanziamento fisico, in presenza o a distanza. Quando gli incontri si svolgono online sarà utilizzato l'applicativo Meet di *GSuite for Education*.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Considerata l'emergenza sanitaria e fino al permanere della stessa, gli incontri collegiali Scuola-Famiglia avverranno in presenza per chi è in possesso del Green Pass e tramite la piattaforma Meet di *GSuite for Education* per chi preferisce questa modalità.

I colloqui individuali sono prenotati sul registro elettronico o via mail e si svolgono a distanza utilizzando la piattaforma Meet di *GSuite for Education*. Eventuali colloqui in presenza, possibili soltanto per esigenze e situazioni particolari, dovranno essere concordati con il Docente che informerà la Dirigenza per definire quale locale mettere a disposizione. Eventuali colloqui in presenza si potranno svolgere solamente a partire dalle ore 16:15.

Queste disposizioni sono da intendersi come passibili di modifiche a seguito di eventuali nuove direttive dagli organi preposti quali Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione ed altri.

In caso di situazioni particolari, come per esempio il perdurare di una scarsa partecipazione degli Alunni alle videoconferenze, del mantenimento di un comportamento poco corretto durante gli incontri, della non effettuazione delle verifiche e della mancanza di restituzione dei compiti assegnati, i Docenti verificheranno se si tratti di una situazione diffusa per tutte le discipline o esclusivamente per la propria e contatteremo la Famiglia individualmente o tramite il/la Coordinatore/-trice di classe anche con invito a videoconferenza Meet, anche in orario condiviso. Se le situazioni persisteranno, i nominativi di questi Alunni andranno comunicati in presidenza e le Famiglie verranno contattate dalla Coordinatrice didattica.

CONCLUSIONI

Il Piano Scolastico per la Didattica Integrata (DDI) è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso della Coordinatrice didattica, dal Collegio dei Docenti l'organo, collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, in data 30 agosto 2021.

Il presente piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2021/2022 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti durante l'anno scolastico in corso.

La Coordinatrice didattica pubblica il piano sul sito web istituzionale della Scuola.

Il concetto di Bisogno Educativo Speciale è una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educativo-apprenditive degli studenti, sia le situazioni considerate tradizionalmente come disabilità psichica, fisica, sensoriale, sia quelle di deficit in specifici apprendimenti clinicamente significativi, la dislessia, il disturbo da deficit attentivo, ad esempio, e altre varie situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, apprenditiva e di contesto socio-culturale.

Tutte queste situazioni sono molto diverse tra di loro, ma nella loro diversità c'è però un dato che le avvicina, e che le rende sostanzialmente uguali nel loro diritto a ricevere un'attenzione educativo-didattica sufficientemente individualizzata ed efficace: tutte queste persone hanno un funzionamento per qualche aspetto problematico, che rende loro più difficile trovare una risposta adeguata ai propri bisogni. (cfr Dario Ianes, Vanessa Macchia, *La didattica per i Bisogni Educativi Speciali - Strategie e buone prassi di sostegno inclusivo* Erickson, 2008).

In ottemperanza alla direttiva ministeriale Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica 27.12.2012 e alla Circolare n. 86 del 6 marzo 2013 e nel vivo desiderio di fornire agli studenti della nostra scuola e alle loro famiglie uno strumento utile per la partecipazione e l'inclusività, abbiamo sviluppato il seguente Piano per l'Inclusione, caratterizzato dalla ricerca della condivisione delle problematiche e dall'attenzione ai percorsi didattici individuali.

Il nostro Istituto da molti anni dedica una particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali predisponendo una serie di azioni e interventi che favoriscono il successo formativo e migliorano la qualità della loro vita scolastica nell'ottica della più totale inclusione. Con inclusione si intende il riconoscere e il rispondere efficacemente al diritto di individualizzazione e personalizzazione di tutti gli studenti.

Ogni docente opererà affinché lo studente sia messo in condizione di raggiungere il successo formativo al pieno delle proprie potenzialità attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare autostima e ridurre il disagio relazionale ed emozionale che può nascere nell'alunno con DSA o BES, attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti quali:

- instaurare un clima di classe motivante, coinvolgente, nel riconoscimento delle singole diversità promuovendo lo sviluppo delle potenzialità;
- utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nello svolgimento delle attività didattiche;
- promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano creare condizioni di apprendimento sereno;
- sviluppare/potenziare la metacognizione al fine di maturare strategie operative efficaci, costruendo o promuovendo le "competenze compensative" intese come l'insieme di procedimenti, espedienti, stili di lavoro o apprendimento che possano ridurre, se non superare, i limiti del disturbo DSA.

■ PROGETTO CONTINUITÀ EDUCATIVA

Al fine di illustrare l'offerta formativa dell'Istituto saranno effettuati tra il mese di settembre e gennaio degli incontri tra il responsabile del settore, i referenti delle scuole primarie, i docenti che seguono l'alunno disabile e i genitori degli alunni disabili che frequentano la classe quinta primaria. Tutti i ragazzi che hanno deciso di iscriversi, previo accordo con il Dirigente Scolastico, potranno partecipare ad un mini stage all'interno di una classe prima dell'indirizzo di studio scelto tra novembre e maggio.

Nel mese di giugno, verrà effettuato un ulteriore incontro tra il responsabile del Settore BES, l'esperto di riferimento dell'alunno disabile e la famiglia, per la presa in carico del ragazzo e la predisposizione delle strategie d'intervento da attivare all'inizio dell'anno scolastico.

■ PROGETTO DI VITA PER GLI ALUNNI DISABILI

Il gruppo GLI, nel mese di settembre, si riunirà per la presa in carico degli alunni disabili e l'assegnazione docente/alunno. Il docente di sostegno prenderà quindi contatti con la famiglia, con lo specialista che ha in carico l'alunno e con tutti gli operatori (assistenti educatori, sociali, cooperative) che si sono occupati e che si occupano dello stesso, fissando un incontro al quale parteciperanno anche il referente e il coordinatore di classe. In caso di situazioni problematiche all'incontro prenderà parte tutto il Consiglio di classe.

Sono costituiti i Gruppi di Lavoro Operativo (GLO) per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica.

Ogni Gruppo di Lavoro Operativo è composto dal Consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità.

Ai Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione spetta la definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), la verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto dei profili di funzionamento, degli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica.

Nel corso di un anno scolastico sono previste le seguenti convocazioni:

- un incontro del GLO all'inizio dell'anno scolastico per l'approvazione del PEI valido per l'anno in corso;
- incontri intermedi di verifica per «accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni». Il numero di questi incontri dipende dai bisogni emersi, e dalla conseguente necessità di apporre correttivi e integrazioni al testo precedentemente approvato. Gli incontri di verifica possono essere preventivamente calendarizzati, ma anche proposti dai membri del GLO per affrontare emergenze o problemi particolari;
- un incontro finale, da tenere entro il mese di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo.

■ INTERVENTI SU ALUNNI CON DSA E BES

Area DSA - Disturbi Specifici d'Apprendimento

L'istituto, nel rispetto delle normative vigenti in materia e per agevolare il successo formativo degli alunni, dedica la propria attenzione e il proprio impegno con le modalità seguenti:

Per gli alunni che presentano documentazione il referente per i DSA:

- contatta la famiglia e l'Istituto di provenienza per acquisire informazioni al fine di maturare strategie operative efficaci;
- prende visione della valutazione e la comunica al Consiglio di Classe il quale, dopo un periodo di osservazione e valutazione, redige il PDP;
- effettua il monitoraggio degli apprendimenti;
- comunica eventuali difficoltà alla famiglia;
- rimodula, se necessario, gli interventi didattici.

In presenza di casi sospetti, il referente per i DSA:

- acquisisce informazioni utili dal Consiglio di Classe per la segnalazione di un probabile disturbo;
- comunica con la famiglia e verifica l'ipotesi di una valutazione specialistica;
- avvia l'iter di valutazione;
- acquisisce la documentazione al termine della valutazione;
- comunica al Consiglio di Classe per la predisposizione del PDP.

Per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, il referente per i DSA e il gruppo per l'inclusione:

- propone e organizza incontri di formazione-aggiornamento sul tema;
- favorisce lo scambio di informazioni, tra i docenti, per l'adozione di strumenti compensativi e di misure dispensative;
- supporta i docenti nella realizzazione di materiali didattici specifici;
- diffonde e pubblicizza attività formative realizzate da enti esterni.

Area dei Bisogni Educativi Speciali – B.E.S.

L'obiettivo del nostro Istituto, sempre nell'ottica dell'inclusione, consiste nell'assicurare eguali opportunità di sviluppo delle proprie capacità e potenzialità anche a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione.

Considerando che al centro del nostro agire ci sono persone che meritano di esser rispettate e trattate con sensibilità, l'istituto riconosce come B.E.S. tutti gli alunni che hanno un disagio temporaneo psico-sociale, culturale, comportamentale e delle difficoltà emozionali. Pertanto, in ottemperanza alle normative vigenti in materia, questi studenti hanno diritto all'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I genitori sono coinvolti direttamente nel processo formativo e sono i referenti principali della scuola a cui hanno affidato i propri figli.

Il rapporto con i genitori è quindi caratterizzato dalla continua circolarità delle informazioni e da una fattiva collaborazione.

Pur nel dovuto rispetto dei ruoli e delle competenze è auspicato un franco, sereno e costruttivo dialogo che possa contribuire, per la sua parte, al raggiungimento degli obiettivi che ci accomunano.

La scuola si impegna ad informare i genitori su tutto ciò che riguarda il comportamento e l'andamento scolastico dei propri figli, cercando soprattutto di coinvolgerli non appena dovesse presentarsi qualche aspetto problematico. Parimenti importante è che i genitori chiedano e si informino continuamente in modo da poter anticipare e prevenire l'insorgenza di qualche criticità.

Gli strumenti di informazione che vengono messi in atto sono:

- il registro elettronico (ScuolaNext), aggiornato in tempo reale, che permette di controllare la presenza a scuola, i ritardi, le uscite anticipate, giustificare le assenze, vedere i voti, le note disciplinari, le comunicazioni, gli argomenti delle lezioni, i compiti assegnati e la programmazione delle verifiche e delle interrogazioni;
- il servizio SMS che informa il genitore delle assenze, convocazioni, eventi, consegne pagelle o comunicazioni di vario genere;
- il servizio mail che permette di far giungere alla famiglia comunicazioni;
- il sito internet permette di rimanere aggiornati in maniera puntuale su tutte le attività della scuola: programmi, eventi, orari, materiali, calendari e news;
- il ricevimento dei Docenti si concorda tramite appuntamento via e-mail, attraverso l'apposita funzione presente sul sito internet nella sezione "Docenti";
- è possibile in qualsiasi momento, attraverso la segreteria didattica, fissare appuntamenti con i Coordinatori di classe, la Vicepreside o con la Dirigente Scolastica;
- i colloqui che sono calendarizzati a novembre e ad aprile.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento prevedono azioni svolte a potenziare e valorizzare le seguenti aree:

Area didattica

La scuola lavora per sviluppare le competenze chiave europee che sono la base per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'occupabilità, l'inclusione sociale, una gestione di vita attenta alla salute e una cittadinanza attiva.

Questo si traduce in una prospettiva di crescita permanente attraverso l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza:

- la competenza alfabetica funzionale, con particolare riferimento alle competenze di comprensione testuale, indispensabili per favorire l'apprendimento di tutte le discipline e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, essenzialmente basate sulla capacità dell'individuo di saper leggere il mondo con un adeguato pensiero critico;
- la competenza multilinguistica, attraverso un progetto di potenziamento della lingua inglese che consiste in tre ore curricolari, due ore con la compresenza di un docente madrelingua inglese e tre ore di attività CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) a settimana;
- la competenza matematica e la competenza scientifica, con particolare riguardo alle attività laboratoriali, all'attivazione degli sportelli Help e delle attività di rafforzamento e potenziamento;

- la competenza digitale tramite il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla creatività, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- la competenza personale e sociale attraverso specifici progetti in collaborazione con ATS volti a sviluppare le abilità di vita, a promuovere la salute e prevenire i comportamenti a rischio. Proponiamo anche attività di orientamento intese come attività volte al consolidamento dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;
- la capacità di imparare ad imparare accompagnando e guidando gli studenti verso un metodo di studio personale ed efficace e a migliorare la loro capacità di creare collegamenti intra e interdisciplinari.

Area metodologica

Per valorizzare la crescita personale e favorire gli apprendimenti particolare attenzione viene posta nei confronti:

- della socializzazione delle relazioni, alla partecipazione attiva, alla costruzione nel senso di responsabilità;
- dell'organizzazione funzionale ed efficace dell'ambiente di apprendimento, dando esempio di professionalità, disponibilità, puntualità, rispetto delle regole, credibilità e trasparenza;
- della creazione di un ambiente scolastico nella quale gli alunni hanno a loro disposizione gli strumenti necessari e le opportunità per svolgere il lavoro in gruppo, le attività laboratoriali, l'esercizio della creatività e del pensiero autonomo;
- dell'innovazione metodologica, anche attraverso la realizzazione di una didattica laboratoriale e attiva e dell'implementazione delle nuove tecnologie come strumenti di lavoro per consolidare e/o potenziare gli apprendimenti;

- dello stile educativo dei docenti che è basato sull'ascolto attivo, sull'accompagnamento, sull'interazione partecipata, con una puntuale osservazione degli apprendimenti e delle relazioni fra gli alunni. L'attenzione dei docenti è prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche, ma anche all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze, oltre alla cura dell'ambiente e alla costruzione di rapporti umani positivi.

Area organizzativa

La flessibilità didattica e organizzativa è la base per creare percorsi scolastici personalizzati che garantiscono il successo formativo per tutti gli studenti, lavorando quindi sulle abilità di ognuno.

La scuola si impegna a sviluppare un ambiente di apprendimento strutturato e diversificato al fine di garantire il miglior successo scolastico per ogni alunno.

È necessario progettare l'attività didattica diversificando risorse, materiali e gruppi di lavoro così da poter effettuare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento per ogni studente in ogni ambito del sapere, includendo chi presenta fatiche e potenziando chi risulta possedere un buon bagaglio cognitivo.

CONTATTI



Via dei Caniana, 2B - Bergamo



035/259090 (interno 1)



segreteria@scuolamedialeonardo.it



www.scuolamedialeonardo.it

ORARI UFFICI

Da lunedì a venerdì, dalle 9:00 alle 17:30

Tutti i diritti riservati.

Ogni diritto sui contenuti è riservato ai sensi della normativa vigente. La riproduzione, la pubblicazione e la distribuzione, totale o parziale di tutto il materiale originale (tra cui, a titolo esplicativo e non esaustivo, i testi, le immagini, le elaborazioni grafiche) sono espressamente vietate in assenza di autorizzazione scritta.

Bergamo
Via dei Caniana, 2b

Tel. 035/259090 (int. 1)
segreteria@scuolamedialeonardo.it

www.scuolamedialeonardo.it